

CANCELLERIA DEL COMMISSARIO BASETTONI PORRETTA TERME



PRIMO DECRETO (SULLA DEMOCRATIZZAZIONE DELLA VITA DI PAESE)

Decreto primo del Commissario Basettoni

*IL COMMISSARIO BASETTONI
PER GRAZIA PROPRIA E VOLONTA' DEI SUOI PENSIERI
DITTATORE DI PORRETTA*

Veduti i propri insindacabili desideri

Abbiamo decretato e decretiamo:

DECRETO N.1

ComBAGNI e cittadini, noi, capi del fumettismo planetario, weltanschauung rivoluzionaria dell'ingegno umano, dichiariamo:

1. Da oggi, con la distruzione del quieto e grigio vivere borghese, è soppressa la presenza della vita nei depositi, ripostigli della grettezza umana, nei palazzi, nelle gallerie, nei dossi, nei bagni privati, per la strada.
2. In nome della grande avanzata della eguale libertà umana di fronte alla vita, la Libera Parola della personalità creatrice del

cartoon sia scritta sugli angoli delle case, agli incroci dei semafori, dei tetti, delle vie e delle controvie delle nostre città e dei nostri paesi, sulle schiene delle auto, e dei somari e dei SUV, sui vestiti e sui pigiama di ogni cittadino. ZANG SLAP BOOM DRING FUMETTI IN LIBERTA'!!!!

3. Come radiosi arcobaleni, si distenda da un edificio ad un altro, nelle vie e nelle piazze e nei fiumi i nostri colori MOPLEN: il giallo fotoelettrico, il blu della prussia che russa controvento; il verde bandiera ramarro pentito; il rosso cartello; il bianco neve e nebbia: Tutti questi colori che elimineranno il rosso bolognese scarsamente alcolico e il giallino purée ospedaliero rallegrino e nobilitino l'occhio, la pancia e l'intestino del passante: il gusto il tatto e la vista dell'uomo comune.

Pittori da strapazzo e scultori di sapone prendano subito i colori le penne i pennacchi e le pennacchie della loro arte per dare a Porretta e al Mondo intero che ormai sta dietro la porta del disimpegno una nuova luce, per dipingere tutti i fianchi delle mucche, le fronti delle fonti, i petti generosi delle veline, e le stazioni nella loro fragorosa moltitudine di reti ferroviarie eternamente in corsa.

Che questi artisti da strapazzo sappiano riscattare con opere di genio a colori la loro mediocrità relegata nel limbo del caffè Kimbo. Da oggi in poi ogni cittadino, passando per la via di Porretta, possa godere a ogni istante della profondità di pensiero dei suoi grandi contemporanei, possa contempolare in Porretta Terme rifatta la variopinta vivezza di una bella gioia, ascoltare musica house ovunque, magari in fila alle Poste - le melodie, il rumore il fracasso di un callo pestato ben duro - di eccellenti compositori di fumetti.

Le vie siano la festa dell'arte per tutti.

E se il nostro decreto sarà attuato, ciascuno, uscendo di strada, godrà e capirà la grande fortuna di essere nato qui a Porretta Terme primo caposaldo dell'invasione dei personaggi dei cartoons. L'uomo comune, unità di misura della specie ringrazierà di vedere per sempre sconfitta la cupidigia, la noia, l'avidità personale, l'infame meschinità e la bassa ottusità della nostra società mercantile che sempre ha ferito l'animo umano e umiliato l'occhio, anche quello di pernice doloroso.

Tutta l'arte al popolo!!!! E tutto il potere ai fumetti, dervisci della liberazione dell'uomo dal suo lato oscuro. Evviva la libertà. Evviva il

mondo di Cartunia!!! Insorgete contro i buffi manichini inautentici
che vi manipolano più del calcio!!!
La prima affissione di costumi da bagno brasiliani coloratissimi ed
extra large sta già avvenendo!!!!

COMMISSARIO BASETTONI

ISPETTORE MANETTA (PER PICO DE PAPERIS)

Visto il Guardasigilli: MACCHIA NERA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 INVERNAIO 200(?) - I